

COMUNICATO STAMPA

Comitato contro il Sottoattraversamento AV di Firenze

Benvenuta nelle fogne di Firenze, Monna Lisa!

FIRENZE, 2 DICEMBRE - Non si poteva dare un benvenuto migliore a Monna Lisa, la fresa che dovrebbe scavare i tunnel di Firenze: un sequestro probatorio per verificare che scarichi industriali non siano riversati nelle fognature. Il Comitato contro il Sottoattraversamento AV di Firenze aveva presentato un esposto in passato temendo che cose del genere fossero possibili; in particolare alle Tre Pietre, dove alcuni mesi fa misteriose infiltrazioni di acqua allagavano continuamente il sottopasso che collega via R. Giuliani con via Fanfani.

Il Comitato ritiene comunque che questi siano solo i primi indizi in una vicenda assolutamente opaca: la mancanza di VIA sulla stazione ai Macelli, il mancato rispetto delle normative antisismiche per la stessa stazione, il mancato rispetto delle prescrizioni dell'Osservatorio Ambientale per la messa in opera di pozzi drenanti a Campo di Marte per ridurre l'impatto con la falda e la mancanza di controlli da parte dell'Osservatorio stesso, il fatto che si possa procedere solo trasformando magicamente, con un decreto ministeriale, i rifiuti scavati da Monna Lisa in terra pulita, il fatto di ignorare che scavando con una sola fresa i danni in superficie saranno molto più gravi.

L'amministratore delegato di FS Mauro Moretti ha detto che vorrebbe un referendum sul sottoattraversamento di Firenze; ricordiamo al distratto manager che per due volte il Comune di Firenze ha negato la possibilità di farlo.

Il Comitato ne sarebbe felicissimo perché si avrebbe finalmente la possibilità di una verifica seria con le Ferrovie dello Stato e le istituzioni regionali; fino ad ora tutte le volte che era presente un tecnico o un rappresentante del Comitato abbiamo assistito all'indisponibilità di ogni confronto.

Comitato contro il Sottoattraversamento AV di Firenze